Anno XV N. 281 — Udine, Martedì 13 Dicembre 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno c. esimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cs. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cs. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

RIVELAZIONI POSTUME
sulle feste di Genova

Le dichiarazioni sulla politica estera dell'Italia fatte dal ministro Brin alla Camera nella seduta di giovedì scorso, scrive l'egregio *Osservatore Romano*, ed i commenti che intorno alle medesime vengono fatti dalla stampa europea sono la più splendida illustrazione e la più eloquente conferma di quanto noi scrivevamo all'epoca delle famose feste di Genova.

Se la flotta francese, dicevamo in altri termini allora, è venuta nelle acque di Genova, è stato soltanto per restituire la visita che la squadra italiana aveva fatta a Tolone all'epoca in cui il presidente Carnot si era recato in quella città. Se questa restituzione, sebbene vivamente desiderata in certe alte sfere italiane, non ha potuto aver luogo prima d'adesso, e se ora finalmente si è ritenuta possibile, ciò è stato perchè un simile avvenimento doveva essere preparato, combinato, disciplinato per guisa che la soddisfazione che avrebbe prodotto in queste alte sfere italiane non dovesse trovarsi in antitesi troppo spiccata col malcontento che avrebbe potuto produrre in altre sfere straniere. E' stato dicevamo allora, perchè il carattere di questo avvenimento doveva restare quello che, in certe cancellerie si voleva che fosse, perchè gli entusiasmi non dovevano essere nè troppi nè pochi, perchè si volevano, è vero, smussati un poco fra le due potenze latine certi attriti che in quel momento potevano riuscire molesti e costituire per l'Italia un nuovo ostacolo a mantenersi nell'orbita, nella quale si trova assorbita, ma al tempo stesso non si volevano ai malintesi antichi, alle antiche diffidenze e contrarietà sostituiti rapporti troppo cordiali, quali avrebbero potuto scaturire da una manifestazione isolata e più spontanea fra i due paesi.

Taluno avrà forse pensato che queste fossero allora nostre semplici insinuazioni, puerili malignità, ispirate unicamente dal dispetto, che, secondo la stampa liberale, doveva produrre in noi il vedere la flotta di una grande Potenza rendere omaggio ad un grande italiano, e compiere al tempo istesso un dovere di cortesia internazionale.

Ma ecco che il ministro Brin, dall'alto della tribuna parlamentare si prende cura di giustificare pienamente quelle nostre asserzioni, ecco'o a dirci (sono queste le parole del ministro Brin testualmente riprodotte da tutti i giornali) «che la Francia colse quell'occasione per ricambiare al nostro sovrano (è il ministro Brin che parla) un saluto che la nostra marina aveva reso al Capo di quella grande Nazione, quando si recava a Tolone»; che «la venuta della squadra francese aveva un *carattere speciale, a conservare il quale i governi vollero accordarsi nel regolare e determinare l'invio di navi a Genova*»; e, finalmente che «nessuno fu più dei nostri alleati premuroso nel manifestarci con calore la soddisfazione avuta per questo risultato» il che è quanto dire che l'approvazione dei superiori non si fece desiderare.

Per essere un ministro quello che parla, e trattandosi di officiali dichiarazioni fatte alla Camera, ci pare vi sia quanto basti per leggere fra le righe e farsi delle feste di Genova il concetto che noi ci eravamo fatto allora e che esprimemmo in quell'occasione.

E dopo ciò non è a fare le meraviglie se quelle feste, su cui taluni avevano fondato, in Italia tante illusioni, abbiano lasciato il tempo di prima, e se i rapporti fra i due paesi, che avrebbero tante gravi ragioni per vivere in buon accordo, salvo qualche leggiero miglioramento di forma, non abbiano subito alcun notevole cangiamento.

Certe espansioni troppo palesemente convenzionali, e certe manifestazioni regolate da una specie di contatore internazionale, che modera la durata e la misura degli entusiasmi, se non tornano ad onore di un popolo e di uno Stato che si credono liberi e indipendenti, non recano neppure alcun vantaggio ai rapporti internazionali, cui servono a dare soltanto un carattere ed un'impronta fittizia.

Pel Giubileo Episcopale del Papa

Il pellegrinaggio alsaziano partirà da Metz il 15 gennaio a sera e giungerà a Roma la mattina del 20, per ripartire il 28 alla volta di Loreto, e di là a Metz, dove sarà di ritorno il primo febbraio.

Il pellegrinaggio ungherese verrà nel mese di febbraio, condotto dal rev. dott. Hoenig, a ciò delegato da S. E. Mgr Vaszary. Partirà da Budapest il 15 direttamente per Roma, dove resterà fino al 22, ed assisterà alla messa giubilare in S. Pietro. L'Episcopato vi sarà largamente rappresentato. Quanto a Mgr Primate, ignorasi ancora se per quell'epoca potrà recarsi a Roma.

Per cura del dott. Hermann Kausen di Monaco di Baviera, si sta preparando un grande e splendido omaggio scientifico da offrirsi al S. Padre pel Giubileo. I più illustri scrittori della Germania hanno già mandato le loro dissertazioni per questa pubblicazione, che riuscirà certamente importantissima.

L'omaggio scientifico sarà presentato a S. Santità nel mese di febbraio.

UNA DOMANDA AI CREMAZIONISTI

E' il *Corriere Toscano* che fa questa giusta domanda:

Come risulta dal resoconto della seduta dell'altro ieri della Camera francese, quel Governo per dare una giusta soddisfazione all'opinione pubblica, la quale non senza ragione dubita che il Reinach — uno dei principali attori dello scandaloso dramma del Panama e morto improvvisamente giorni sono — sia stato *soppresso* o *lievagato* dagl'interessati, ha deciso che sabato si proceda all'autopsia del cadavere di lui.

Ora domandiamo ai fratelli *tre puntini*, emeriti rosticcieri di carne umana, se il cadavere del barone Reinach fosse stato cremato, come avrebbe fatto la giustizia per accertarsi che la morte di lui non si deve a un delitto?

Una risposta con tutto lor comodo.

I successori di Lavigerie

Confermasi che il successore designato al Card. Lavigerie nell'Arcivescovato di Algeri è Mons. Dusserre.

Quantunque nato a Avesnelle, nel Nord, Mons. Dusserre è un vecchio algerino. Recatosi ancora giovane in quella Colonia, vi servì dapprima nel corpo dei zuavi e ricevette gli ordini sacri dopo aver lasciato il reggimento.

Venne consacrato Vescovo di Costantina e di Ippona nell'anno 1878. Due anni dopo era eletto a Coadiutore di Sua Eminenza ad Algeri.

Monsignor Dusserre che è in età di 59 anni, è Conte romano ed Assistente al Soglio Pontificio.

Il Cardinale da parecchi anni, aveva accordato quasi assoluta indipendenza all'Ordine dei Padri Bianchi che era la sua opera prediletta.

I Padri Bianchi avranno ora come solo Superiore generale, Monsignor Livinhac, Vescovo titolare di Pacando e che finora era il Coadiutore officiale di Monsignor Lavigerie per la direzione delle Missioni e suo Assistente generale pei Missionari di Algeri.

Mons. Livinhac è un Prelato, ancora giovine, ha 45 anni, che conosce a meraviglia le missioni africane per avervi fatto lungo soggiorno, sia come semplice Padre Bianco, sia come Vicario Apostolico dell'Auganda.

Il Card. Lavigerie aveva affidata la direzione generale dell'Opera antischiavista a Mons. Brincat, un giovine prelato di 35 anni, algerino di nascita.

Monsignor Brincat è assai conosciuto a Parigi ove abita quasi tutto l'anno, benchè sia inoltre Vicario generale d'Algeri, Arcidiacono di Nostra Signora d'Africa, e ausiliario dell'Arcivescovato di Cartagine col titolo di Vescovo titolare di Andronieste. Egli ha dato non dubbie prove di essere un ottimo amministratore pieno di esperienza.

E' ancor dubbio se Mons. Brincat resterà alla direzione dell'Opera antischiavista. Forse potrebbe essere chiamato alla Sede Arcivescovile di Cartagine della quale egli è l'attuale Vicario nominale.

Un italiano reduce dal Polo Nord

Colla nave a vapore baleniera *Orca*, è giunto a S. Francesco il marinaio italiano Antonio Pagolini, uno dei cinque sopravvissuti del barco *Helen Mur* che andò completamente perduto fra i ghiacci del Polo Nord. Due dei superstiti erano giunti in porto alcuni giorni prima col barco *Beluga*.

Anche il Pagolini dà dei particolari pietosi sulle sofferenze dei cinque naufraghi fra i ghiacci del Polo; si erano rifugiati su una immensa montagna di ghiaccio galleggiante, e tre orsi bianchi, che là pure si erano ricoverati, tenevano loro compagnia.

Vi fu un momento in cui gli orsi si avventarono contro i naufraghi, e furono tenuti indietro a colpi di scure e di piccone.

Il secondo era diventato furioso e tentò più d'una volta di suicidarsi buttandosi nell'acqua, fu salvato a stento dai compagni. Pagolini, ebbe gelate le dita dei piedi, ma ora è in via di miglioramento e può camminare, quantunque sia rimasto zoppo.

Quando il barco *Orca* si avvicinò per salvare i naufraghi, il blocco di ghiaccio s'era in parte liquefatto ed era largo due piedi. Per resistere al freddo dovettero rimanere ora su una gamba, ora su un'altra come i pellicani.

Il cuoco giapponese, che era uno dei naufraghi, fu quello che meglio resistette al freddo, forse grazie agli abiti pesanti di cui era provvisto.

Naturalmente non ebbero nulla da mangiare nel tempo che rimasero sul ghiaccio — circa 36 ore — e soffersero una sete intensa.

---

72 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

E' finalmente noi possiamo provare che siete fuggito da questi luoghi segretamente, come ci siete venuto, seguendo un difficile e tortuoso sentiero a traverso le alture, Signor Mansell, questi fatti, messi insieme colla vostra reticenza circa una visita che importava tanto d'essere conosciuta dalle autorità, debbono sembrare anche a voi stesso abbastanza gravi da suscitare dei sospetti.

Mansell, facendo uno sforzo penoso per frenarsi, guardò un istante il procuratore, e poi disse:

— Voi parlate di prova. Ora quale prova potete offrire ch'io sia rimasto una notte, o anche un'ora sola in quella capanna che sta nel bosco dietro la casa di mia zia?

— Questa — rispose il signor Ferris — E' noto che voi eravate nel bosco nel pomeriggio precedente all'aggressione, perchè siete stato veduto colà in compagnia di una signorina colla quale avevate un abboccamento. Che cosa avete detto?

— Nulla! — fu la risposta violenta, quasi sdegnosa.

— Voi non avete dormito da vostra zia, perchè nelle sue stanze non ci erano tracce che fossero state abitate da alcun ospito, mentre nella capanna vi erano tracce che qualcuno vi aveva dormito. Posso anche dirvi dove avete tagliato un *fascio* di vimini che vi servì da capezzale, e additarvi il posto dove vi siete seduto quando scriveste sul margine di un *corriere* di Buffalo con una matita bleu simile a quella che veggo adesso spuntare dalla tasca della vostra veste.

— Non è necessario — replicò il giovane corrugando la fronte. Poi con un'altra rapida occhiata al signor Ferris, egli domandò di nuovo:

— Quale ragione avete per asserire che ho visitato la casa di mia zia la mattina in cui venne uccisa? Forse qualcuno mi ha veduto? O la capanna offre tracce della mia presenza precisamente in quel *tempo*?

C'era dell'ironia nel suo accento, e noi disprezzo nel suo sguardo; ma il signor Ferris guardando la mano afferrata all'orlo del tavolo, osservò tranquillamente:

— Non portate l'anello che avevate il giorno dell'abboccamento al quale ho accennato? Sarebbe mai possibile che quello che fu raccolto dopo l'aggressione, sul pavimento del salotto della vedova Clemmens, vi fosse caduto dal dito, signor Mansell?

Uno scatto, il primo dacchè era incominciato, l'interrogatorio dimostrò che era stato toccato finalmente nel debole della corazza.

— Come sapete voi? — egli ribattè subito — che riportai con me un anello dall'abboccamento di cui parlate?

— Abbiamo circostanze — rispose l'*attorney*, — che lo provano indubbiamente. Miss Dare...

— Miss Dare!

Oh, l'indescrivibile accento di questa esclamazione!

— Miss Dare, ripetè l'*attorney*, senza rilevare la interruzione — confessa che vi restituì l'anello che volevate ad ogni costo offrirle.

— Ah! — dopo una breve pausa. — Veggo bene che non mi rimane altro che darvi tutte le spiegazioni... che vi potrò dare, signore — battendo il pugno sul tavolo — io non ho uccisa mia zia. Ammetto di averle fatta una visita; ammetto di essere stato nel bosco, ed anche di avere dormito nella capanna, dietro la casa di lei, ma ciò fu nel giorno che precedette l'aggressione. Venni da lei per parlarle della mia invenzione; e ci venni segretamente, facendo quel giro da voi descritto, perchè avevo un altro scopo nel venire a Sibley per il quale credevo opportuno nascondere la mia presenza nella città. I miei sforzi per commuovere la zia tornarono vani, e non riuscii ad appagare l'altro desiderio del mio cuore, al quale si riferisce l'anello da voi nominato. Le due sconfitte mi avvilirono, ed io giacqui la notte in quella capanna. Ci rimasi anche parte del mattino seguente; ma io non ho riveduto mia zia, e non ho alzato la mano contro di lei.

C'era una indescrivibile calma nell'accento, ma c'era anche molta potenza, e lo sguardo ch'ei figgeva sul procuratore era fermo e solenne.

— Voi dunque negate d'essere entrato in casa della vedova, la mattina dell'assassinio?

— Lo nego.

— Allora è questione di veracità fra voi e Miss Dare.

Silenzio.

(Continua)

ITALIA

Brescia — *Un dramma sotterra dell'epoca romana* — Scrive la *Sentinella Bresciana*:

« In uno dei giorni dell'altra settimana procedendosi ai lavori delle miniere di Boregno, appartenenti alla Società inglese, e precisamente nella valle di Navazzo, nel demolire un grande pezzo di roccia in vista della formazione di un piazzale, venne alla luce un pozzo di estrazione di origine romana, scavato tutto a forza di scalpello, e avente alla sua bocca una trave la quale venuta al contatto dell'aria, per la sua vetustà andò in polvere.

« Calatisi alcuni minatori in quel pozzo, trovarono al fondo di esso molti scheletri umani di proporzioni quasi gigantesche, avanzi di minatori dell'epoca romana, e trovarono pure l'ingresso di una antica galleria che non fu ancora ripulita ed anche dei pezzi di minerale di piombo argentifero, remoti. A quanto sembra, l'apertura di quel pozzo deve essere stata costruita da un franamento della montagna, il quale seppellì i minatori, i cui scheletri vennero trovati. »

Caltanissetta — *Eclisse di danaro.* — Togliamo dal *Corriere della Sera*:

« Negli uffici della Deputazione provinciale di Caltanissetta, si sono constatate delle gravissime irregolarità. La cittadinanza è impressionatissima e in tutti i pubblici ritrovi non si parla d'altro.

Una verifica fatta senza indugio alla cassa della Provincia constatò un vuoto di 850,000 lire. Scomparvero persino le cauzioni versate dagli appaltatori nonchè i titoli di deposito. L'Autorità giudiziaria si è subito impadronita della cosa e sta procedendo con la massima alacrità. Si prevede lo scioglimento del Consiglio provinciale. Intanto si crede imminente una inchiesta governativa.

Torino — *Ascensione areostatica* — L'altro giorno ebbe luogo l'ascensione libera del pallone *Ville de Turin* della signora Ricard intrepida areonauta.

Salirono nella navicella il capitano Charbonnet ed i signori Doyen padre e figlio. La signora Ricard essendo stata presa da improvvisa indisposizione, il capitano Charbonnet la sostituì nella direzione dell'areostato.

Gli areonauti salirono fino a 2200 metri, dove trovarono l'aria calda. L'atmosfera era così limpida e serena che permetteva ai viaggiatori di ammirare uno spettacolo straordinariamente bello.

Dopo vari dondolamenti e dopo aver preso a seconda delle correnti aeree, varie direzioni, il pallone scese nei pressi del Lingotto, dove gli areonauti furono cortesemente aiutati da una guardia municipale e da diversi contadini nella manovra dello sgonfiamento.

La miglior dote per una ragazza, è la bellezza: Verissimo! ma 968.750 Lire, e cioè quasi un milione, sono tale dote da far piacere... tutte le ragazze. 968.750 Lire si possono guadagnare con un biglietto della Lotteria di Palermo, ed uno della Lotteria Italo-Americana, cioè con due lire.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Le Dame ungheresi e la difesa della Chiesa.* — Il *Magyar Allam*, l'influentissimo organo cattolico di Budapest, eccita le dame dell'aristocrazia ad una viva agitazione contro la politica del gabinetto Wekerle.

Il giornale augura che una tale agitazione abbia lo stesso successo vittorioso che le medesime « Amazzoni della Chiesa » ottennero contro del progetto di legge sul matrimonio fra cristiani e giudei, essendochè allora furono appunto le dame nobili quelle che infiammarono i loro congiunti all'opposizione che fece cadere la legge.

Russia — *Un altro gravissimo scandalo militare* — Giorni addietro narrammo di due generali russi, appartenenti al corpo d'esercito del Caucaso, che venuti alle mani fra di loro, erano stati puniti, uno con la destituzione, la perdita della nobiltà e delle decorazioni; l'altro con la degradazione e l'invio, come semplice soldato, in un reggimento di fanteria.

Ora dobbiamo registrare un altro scandalo militare, non meno grave.

Durante una rivista passata l'altro giorno a Mosca, il generale comandante la seconda divisione dei granatieri, esaminando l'uniforme di un soldato che non aveva il bollo di matricola obbligatorio, gettò violentemente quel capo di vestiario sul viso del colonnello Baleradow.

Questi, così brutalmente offeso, colpì con due tremendi schiaffi il generale, che vacillò e sarebbe caduto, se il suo aiutante di campo non lo sorreggeva. Parecchi ufficiali s'interposero, e la brutta scena finì.

Si attendono ora le decisioni del generale comandante il corpo d'esercito e quelle dello czar. Ma si ritiene che il colonnello se la caverà con qualche settimana d'arresti di rigore, mentre il generale verrà severamente punito.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 13 DICEMBRE 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 merid.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	13 DICEM. ore 8 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	2.1	3.5	3.	3.9	−1.4	+1.1	+2.7	+1.8
Barometr.	751.	751.2	751.3	—	—	—	750.	
Direzione corr. sup.	SO	SO	SO				SO	

Note: — Coperto

Bollettino astronomico

12 DICEMBRE 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	7.34	leva ore	1.33 a.
Tramonta »	4.9	tramonta	1.13 m.
Passa al meridiano	11.51.50	età giorni	23.0
Tempo agl'istrumenti		Fase	

Sole: declinazione a mezzodì vero di Udine — 23.18.41

Per l'abbonamento al Giornale

Il mezzo più semplice per soddisfare al prezzo di abbonamento al Giornale, è quello di spedire una cartolina vaglia.

Con la parte di essa che si stacca e si conserva, ogni socio ha la prova in mano della spedizione eseguita. Col numero della stessa cartolina che noi registriamo nella *piccola posta*, ogni associato ha la certezza che abbiamo già ricevuto l'importo da lui speditoci.

Per la ricorrenza del S. Natale

Presso la Libreria Patronato si trovano in vendita: l'ufficio della Notte di Natale a cent. 20 la copia, e la novena a cent. 5.

Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria pel giorno di giovedì 29 dicembre corr. alle ore 11 ant. per deliberare sul seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica

1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu incaricato il presidente della deputazione a produrre ricorso alla IV sezione del Consiglio di Stato contro il R. Decreto 25 luglio 1892 che ordinava l'emissione del mandato coattivo a carico dell'amministrazione provinciale pel pagamento del pus-vaccino.

2. Comunicazione di deliberazioni d'urgenza relative all'erogazione di una somma per anticipare le *spese occorrenti per cautare crediti provinciali*.

3. Transazione colla Società Veneta assuntrice dei lavori di costruzione del ponte sul Cellina al Giulio.

4. Storno di fondi per provvedere alla deficienza manifestatasi all'art. 14 del bilancio 1892. — Mantenimento maniaci poveri.

5. Parere sulla domanda della ditta Foramitti Giuseppe di Moggio, per derivazione d'acqua dal Torrente Pontebbana.

6. Parere sulla domanda del Comune di Pontebba perchè siano dichiarate di I. categoria le opere lungo la sponda destra del Fella.

7. Conto consuntivo 1891 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

8. Bilancio preventivo 1893 dell'Ospizio degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

9. Sul miglioramento nella produzione del bestiame bovino nella provincia di Udine.

10. Continuazione della discussione del Regolamento del Consiglio provinciale.

11. Interpellanza del consigliere provinciale nob. Nicolò Mantica sull'ultimo conferimento di un posto del Legato Cernazai presso l'Istituto Nazionale delle figlie dei militari italiani in Torino.

12. Interpellanza del consigliere provinciale cav. Ottavio Facini sulle illegali rinuncie di diritti di servitù attiva in aderenza alle strade di proprietà della provincia, ed eventuali proposte.

Seduta privata

13. Domanda il sussidio dalla signora Armida Arrigoni vedova del sig. Zimello Giuseppe ex ragioniere aggiunto della Deputazione provinciale.

Esami protratti

In grazia delle feste galileiane vi sarà un'altra sessione d'esami all'università di Padova dal 7 al 15 gennaio 1893.

La luce elettrica nei treni ferroviari

La Società delle strade ferrate pel Mediterraneo ha iniziata una serie di studi per l'illuminazione delle vetture a luce elettrica.

Giovedì sarà il ministro Genala ha assistito alla stazione centrale di Roma alle prove fatte su due vagoni che già da alcuni mesi viaggiavano per le debite esperienze, fra Torino Milano e Torino-Roma.

Il sistema adottato è a batteria indipendente di accumulatori mobili, ed è vantaggiosissimo perchè fornisce ogni vettura di un'illuminazione autonoma che, non necessitando di mezzi di comunicazione fra le corrozze, permette qualsiasi manovre di stacchi ed attaccai, senza causare inconvenienti di sorta.

L'accendimento e lo spegnimento delle lampade si ottiene semplicemente collo stabilire od interrompendo la corrente nel circuito principale, mediante un interruttore collocato sopra una testata della carrozza e che si manovra con apposita chiave. Tale accendimento e spegnimento è istantaneo e si ha con una manovra molto semplice, che può essere eseguita dal personale viaggiante, ancorchè il treno sia in movimento; il che è molto utile, in ispecie sulle linee aventi numerose gallerie.

I viaggiatori possono poi regolare a volontà la luce abbassando le piccole cortine di guardia attorno alla lampada con che questa si spegne, e si accende invece automaticamente una piccola lampadina *dormeuse di tinta azzurra* che pur spandendo luce sufficiente per distinguere gli oggetti, non disturba chi voglia dormire. Alzando le cortine si riaccende la lampada principale.

Un contatore-orario applicato all'esterno nella cassetta degli accumulatori, e costituito da un orologio che funziona soltanto quando la corrente percorre il circuito ed agisce l'illuminazione, permette di calcolare con esattezza quante ore rimasero accese le lampade dal momento in cui furono caricati gli accumulatori; in tal modo si può sapere quando la carica dev'essere rinnovata, sviluppando ognuno di detti accumulatori *oltre 30 ore di luce*.

Ve ne sono di essi due per ogni vettura, *l'uno in servizio e l'altro di riserva*.

Pel loro caricamento è stato utilizzato l'impianto elettrico delle officine della Rete Mediterranea a Torino.

Gli accumulatori escono dalla fabbrica della Ditta Gio. Hensemberger e C. di Monza. Gli accessori delle lampade, la dinamo e tutti gli strumenti di misura furono provveduti dal Tecnomasio di Milano. Le lampade ad incandescenza escono dallo stabilimento Cruto di Alpignano; quindi tutto il materiale necessario all'introduzione della luce elettrica nei vagoni proviene dall'industria nazionale.

Gli esperimenti furono diretti dall'ing. Tarditi della Società elettrica Ligure e riuscirono molto soddisfacenti.

Il ministro Genala volle essere informato minutamente di tutto; dopo aver assistito alle operazioni di accendimento e spegnimento delle lampade elettriche, egli chiese che si provasse la commutazione della luce ad olio per illuminare il vagone nel caso, non presumibile, che l'illuminazione a luce elettrica cessasse improvvisamente di funzionare.

Fra i dettagli richiesti dal ministro, notiamo quelli sulla differenza di spesa fra l'illuminazione a gaz e quella elettrica, e sulle spese d'impianto e d'esercizio che parrebbero inferiori a quelle col gaz.

Noi, rallegrandoci colla Società Mediterranea iniziatrice di così utili esperienze, e lieti del vivo interesse con cui il ministro Genala ha assistito ieri l'altro alle prove fatte nella nostra stazione, facciamo voti perchè egli coadiuvi del canto suo queste esperienze sul nuovo sistema d'illuminazione dei vagoni iniziata dalla Mediterranea.

Egli che è così bramoso delle utili innovazioni ed ha potuto salutare nella sua prima assunzione al potere la sostituzione del gaz all'olio nell'illuminazione dei treni, speriamo presti il suo aiuto perchè tra poco sia applicata in tutti i treni diretti illuminazione elettrica.

Nella giornata d'ieri si è recato a visitare i nuovi vagoni, anche il ministro della guerra gen. Pelloux e ne rimase soddisfattissimo.

Ringraziamento

La falce inesorabile della morte recideva *improvvisamente lo stame della vita* alla sig.ra Ida Tomadini vedova Rizzani nel sabbato 10 corr. alle ore 1 ant. — L'inaspettata sciagura gittò nel più amaro lutto i cari congiunti; ed il figlio e la figlia che non hanno più padre, non hanno più madre, sono come impietriti dal dolore. Pure nell'indicibile ambascia si ricordarono che grande anzi unico conforto per quelli che gemono e piangono in questa valle di pianto si è la fede congiunta alle opere buone, e nel loro *cuor generoso* il figlio sig. Carlo Rizzani, e la figlia sig.ra Carolina Rizzani-Morero offrirono all'Ospizio Tomadini lire duecento, ed il fratello sig. Giuseppe Tomadini lire cento. — Ah! parmi che l'anima della povera defunta esulti e dica: Grazie amato fratello, grazie diletti figli, la vostra carità mi dischiuse le porte del cielo, e mi è dato vedere raggiante di gloria l'anima dell'illustre nostro zio Mons. Francesco Tomadini, che di quassù sorride a voi ed ai suoi orfanelli beneficati.

La Direzione porge ai generosi benefattori i più vivi ringraziamenti, e prega il Signore a versare su di loro il balsamo della rassegnazione cristiana.

La Direzione.

Offerta in morte della sig. *Ida Tomadini ved. Rizzani*: Pietro G. Augusto B. Enrico C. Vittorio S. Umberto C. Luigi D. A. Andrea F. Luigi B. Pietro F. Donato B. Gio. Batta B. Giuseppe P. offrono all'Ospizio Tomadini lire 24.

Il sig. Danilo Tomaselli lire 2.

In morte della sig. Luigia Pellegrini Del Negro il sig. Danilo Tomaselli offre lire 1.

La Direzione riconoscente porge le più sentite grazie sperando che il bel esempio abbia un'eco in tutti i nobili cuori che sentono pietà del povero orfanello.

I vini italiani all'estero

Il comm. Castorina, diramando le istruzioni relative al nuovo accordo sulla clausola dei vini, ha invitato le dogane alla più *scrupolosa osservanza di tali disposizioni* specialmente per quanto riguarda il prelevamento dei campioni e l'identificazione dei recipienti, poichè le analisi non avrebbero alcun valore se il campione non fosse stato prelevato con tutte le cautele necessarie affinchè rappresenti realmente la composizione del vino.

Morte orribile di una bambina

Ieri l'altro una bambina d'anni tre, certa Anna Feruglio, della famiglia detta dei Frari, a Feletto Umberto, recavasi in aperta campagna a trastullarsi insieme ad un fratellino d'anni 5.

Questi anzichè acquistare delle castagne coi due centesimi che gli diede suo padre, *comperò dei zolfanelli coi quali* diede fuoco ad une bica che immediatamente divampò, con grande gioia dei bambini che saltavano intorno ridendo e godendosela mezzo mondo.

Ma male ne incolse alla povera bambina perchè il fuoco le si appiccò alle vesticiuole; il bambino corse spaventato e nessun soccorso portò alla sorellina che s'ebbe tali ustioni da doverne morire.

Si recarono subito sul luogo i membri dell'autorità giudiziaria per le indagini di legge.

Soscrizione per le minestre ai poveri

Somma precedente	L. 167
R. O. M.	» 20
Totale	L. 187

Amor fraterno

In Pavia venne arrestato certo Santarosa G. B. perchè per *motivi d'interesse* ferì alla faccia con roncola il proprio fratello Giuseppe causandogli lesione guaribile in giorni 15.

Per furto

In Moruzzo venne arrestato Merlino Beniamino perchè autore del furto di tre oche del valore di L. 15 commesso di notte ed in danno di Zaro Antonio.

« In Tribunale »

Udienza del 12 dicembre 1892.

Toscano Antonio fu Francesco di Campoformido, imputato di ingiurie alla Giunta Comunale, fu condannato a L. 50 di multa.

Pinos Gio. Batta, imputato di contrabbando di tabacco, fu condannato a L. 71 di multa.

Cuiantti Teresa di Feletto Umberto, imputata di contrabbando di tabacco, fu condannata a L. 71 di *multa, giorni 6* di detenzione e mesi 3 di confine a Pordenone.

Il sottoscritto raccomanda alla carità degli amici un *Requiem* pel riposo dell'anima dell'unica sua sorella Rosa che da diuturno e ribelle morbo lentamente consunta, munita degli estremi conforti di nostra Ss. Religione e cristianamente *rassegnata* lasciava questa terra d'esiglio nella ancor florida età d'anni 41, nelle ore meridiane di domenica 11 corr. dicembre.

Mereto di Tombr, li 11 dicembre 1892.

FANNA *Sac.* FRANCESCO
Parroco di Mereto di Tomba.

All'ottimo amico presentiamo le nostre sincere condoglianze.

Gli effetti dell'ubbriachezza

Il signor Ogle, medico inglese, ha constatato che a Londra, ogni anno muoiono 2000 bambini soffocati accidentalmente nel loro letto, e questi accidenti si verificano *specialmente nelle notti dal sabato alla domenica*.

Causa di questa morte e l'ubbriachezza dei genitori.

Infatti gli inglesi si ubbriacano preferibilmente il sabato sera per avere il comodo di smaltire la sbornia il giorno del riposo. Ecco i tristi effetti dell'intemperanza.

Abbonamento Gratuito « L'ELETTRICITÀ » Rivista settimanale illustrata, di Milano, l'unica del genere che da dodici anni si pubblica in Italia (abbonamento annuo L. 12) offre ai propri Abbonati del 1893 — oltre a Sei premi semigratuiti, consistenti in Apparecchi elettrici — un Buono per un ritratto ad oglio, da farsi dal valente pittore ALEXANDRE di Parigi — e Sei monete d'alluminio elettrolitico *della forma di un fiorino d'argento*, che la Società Elettrica Industriale di Milano, Via Dante, 5, accetta pel valore di L. 2 *caduna* in pagamento di merci e in proporzione ad un decimo del loro importo.

Per *programmi, schiarimenti, numeri di saggio*, ecc., rivolgersi all'Amministrazione della suddetta Rivista, in Milano, *Via Meravigli, 2.*

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 13 dicembre 1892

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio	da L.	5.— a 5.50
» II nuovo » »	»	4.— » 4.80
» III » » »	»	3.50 » 3.70
Erba spagna » »	»	6 75 » 7.—
Paglia da lettiera » »	»	3.— » 3.20
Legna tagliate » »	»	2.40 » 2.55
Legna in stanga » »	»	2.05 » 2.35
Carbone I qualità » »	»	7.— » 7.50
» II » » »	»	6.— » 6.30

Mercato del pollame

Galline	al chilog. da L.	1.10 a 1.15
Capponi	» »	1.15 » 1.30
Anitre	» »	1.— » 1 10
Polli	» »	1.— » 1.20
» d'India m	» »	0 90 » 0.95
fem.	»	1.— a 1.10
Oche vive	»	0,90 a 0.95
» morte		1.10 a 1.20

Burro, formaggio e uova

Burro del monte	chilog. da L.	2,40 a 2.45
Burro del piano	» »	2.30 » 2.35
Formaggio in monte Montasio	» »	—.— » —.—
Formaggio Strachino	» »	—.— » —.—
Formaggio Formelle fresche	» »	—.— » —.—
Patate o pomi di terra freschi	» »	7.— » 7.50
Uova	al cento »	8.50 » 8.75

Mercato Granario

Granoturco	all'Ett. da L.	—.— a —.—
» comune	» »	9.— a 10.50
» cinquantino	» »	8.40 a 9.—
» semigiallone	» »	10.80 a 10.90
» giallone nuovo	» »	—.— a —.—
» gialloncino	» »	—.— a —.—
Frumento	» »	17.— a 17 20
Segala	» »	11.50 » 11.75
Castagne	» »	10.— a.— 11

Diario Sacro

Mercoledì 14 dicembre — s. Spiridione — Dig. d'avv. T.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 12 — Presidente Zanardelli

Si apre la seduta alle ore 2.

Si convalidano alcune elezioni.

Rossi Luigi, anche a nome di Mussi, svolge una proposta di loro iniziativa per l'abolizione dell'ufficio del vice presidente di tribunale, di 200 posti di giudice e di 30 posti di sostituti procuratore del re, e per l'istituzione di 250 posti di giudice aggiunto e di 250 posti di sostituto procuratore del re aggiunti.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'interno.

Approvansi gli articoli fino al 64, dopo alcune osservazioni di Tasca Lanza, Nicolosi e Nicotera intorno alla P. S. in Sicilia.

Si discute ancora sulle condizioni della P. S. in Sardegna.

Dopo alcune osservazioni di De Felice ed assicurazioni per parte del Ministero si prenderanno i dovuti provvedimenti, si approvano i capitoli fino al 68.

Lucchini dimostra la necessità della riforma penitenziaria e fa alcune raccomandazioni a favore dei carcerati.

Approvansi i capitoli fino al 91.

Finocchiaro ripresenta il progetto di convenzioni per la concessione dei servizi postali e commerciali marittimi.

Dopo raccomandazioni di Pinchia sui domiciliati coatti e su maggiori stanziamenti per sussidiare le Società di patronato pei liberati dal carcere, si approvano i capitoli fino al 113.

Boni richiama l'attenzione del Governo sui diversi disastri, che da parecchio tempo avvengono a Napoli, in causa dell'incuria e ingordigia dei costruttori. Invoca provvedimenti e una severa inchiesta amministrativa.

Si approvano gli altri capitoli e lo stanziamento complessivo in L. 64,002,585.49.

Si annunziano parecchie interrogazioni ed interpellanze di interesse locale e si levò la seduta alle 6.45.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 12 — Presidente Farini

Si comincia con alcune comunicazioni del presidente, poi vengono introdotti tre nuovi senatori. Quando entra nell'aula il senatore Cavalletto lo accoglie un lungo e prolungato applauso del Senato e delle tribune, che si ripete dopo ch'egli ha prestato giuramento.

Grimaldi, ministro del Tesoro presenta gli stati di previsione degli esteri e di grazia e giustizia per l'esercizio 92 93, chiedendone la urgenza, che viene accordata.

Si procede allo svolgimento dell'interpellanza del senatore Guarnieri al presidente del Consiglio sopra la nomina dei nuovi senatori.

Non approva nè il metodo nè il numero dei nuovi decreti.

Il numero degli ex-deputati nominati senatori, il tempo ed il modo nei quale avvennero le loro nomine fanno sospettare che alcuni di essi rappresentino il frutto di peculato o simonia elettorale.

Invita il presidente del Consiglio in nome della dignità del Governo a dare le sue giustificazioni.

Giolitti, presidente del Consiglio trova che il numero attuale dei senatori non è sproporzionato alla popolazione; aumentandone il numero il ministero partì da un criterio di profondo ossequio verso il Senato. Espone le considerazioni del Governo, che lo indussero alla nomina dei nuovi senatori.

Replica Guarnieri e parlano pure Vitelleschi e Pierantoni e si leva la seduta alle ore 4,30.

ULTIME NOTIZIE

Elargizione pontificia

Il Santo Padre ha elargito ai poveri lire dodicimila.

Congresso Cattolico Polacco

L'Emo Cardinale Dunajewski, Principe Vescovo di Cracovia ha approvato il progetto d'un Congresso dei cattolici polacchi da tenersi in Cracovia, e delegò il deputato al Parlamento, Monsignor Chotkowski, per le disposizioni preliminari.

Il Comitato locale si è già costituito, ed elesse a proprio presidente il conte Andrea Potocki.

Concorso aperto

Fu bandito un concorso ai posti d'ufficiale d'ordine nel ministero d'agricoltura.

Il termine per la presentazione delle dimande scade il 31 dicembre. Gli esami avranno luogo nel prossimo marzo.

Tabacchi e zuccheri

La Commissione del bilancio ha approvato la relazione sul bilancio delle finanze e sul provvedimento per i tabacchi.

Circa il decreto sugli zuccheri iniziò una viva discussione che proseguirà domani. Intanto però la Commissione del bilancio ha deliberato di udire il ministro del tesoro, anche per sapere se farà l'esposizione finanziaria entro il mese di dicembre, prima dell'esame delle leggi finanziarie.

Un grande partito agrario

L'on. Baccelli, in un banchetto che gli si offrirà quanto prima in Roma, svolgerà il programma per la formazione di un grande partito agrario italiano. Pervennero già numerose adesioni di notabilità agricole e politiche.

Legge forestale riformata

Il ministro Lacava incaricò alcuni ispettori forestali di studiare e formulare delle proposte per la riforma della legge forestale.

L'autopsia del barone Reinach

Molta gente di tutte le parti di Parigi si recò ieri a Nivillers per assistere all'autopsia del barone Reinach.

I magistrati constatarono l'identità del cadavere. L'autopsia durò lungamente. I dottori Brouardel e Clémen trasportarono i visceri in un boccale. Il risultato dell'autopsia si terrà segreto.

Sembra però accertato che Reinach si è suicidato, avvelenandosi, dopo una grossa disputa avuta col genero Giuseppe e con altri della famiglia.

Nuova onorificenza a Kossuth

Una commissione ungherese composta di otto persone presentata a Kossuth dal deputato Helfy rappresentante del municipio di Pest, gli ha consegnato il diploma di cittadino onorario di Pest, accompagnandolo con un *discorso*. — Kossuth gratissimo ha ringraziato. La commissione fu invitata da Kossuth a *dejeuner*. La salute di Kossuth è sempre soddisfacente.

Terremoto

Foggia 12 — Ieri alle 6 pomeridiane fu avvertita a Lucera una scossa di terremoto in senso sussultorio con forte rombo. Nessuna disgrazia.

Ponza 12 — Iersera una leggera scossa sussultoria di terremoto mise lo spavento nuovamente negli abitanti dell'isola ed ai coatti. Nessuna disgrazia.

INTERESSANTE ASSAI

Tutti quelli che sono in debito colla nostra amministrazione sono pregati di pareggiare sollecitamente le partite.

Anche tanti piccoli crediti fanno una bella somma; e chi si affretterà a soddisfare quanto deve si risparmierà brighe.

Speriamo che si terrà conto di questo avviso.

Notizie di Borsa

13 dicembre 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L. 97.20	a L.	97.15
id. id. 1 lugl. 1892	» 93.03	a »	94.98
id. austr. in carta ca F	97.60	a	97.80
id. » in arg.	» 97.40	a	97.50
Fiorini effettivi	da L. 216.50	»	217.—
Bancanotte austriache	» 216.40	»	217.90
Marchi germanici	» 127.69	»	127.90
Marenghi	» 20.68		20.70

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		**DA VENEZIA A UDINE**	
1.50 ant. misto	6.45 ant.	4.45 ant. diretto	7.55 ant
4.40 » omnibus	9.— »	5.15 » omnibus	10.05 »
7.35* » misto	12.30 pom.	10.45 » id.	3.14 pom.
11.15 » diretto	3.15 »	2.10 pom. diretto	4.46 »
1.10 pom. omnibus	6.10 »	6.05 » misto	11.30 »
5.40 » id.	10.30 »	10.10 » omnibus	2.35 ant
8.08 » diretto	10.55 »	**DA PONTEBBA A UDINE**	
DA UDINE A PONTEBBA		6.30 ant. omnibus	9.15 ant
5.45 ant. omnibus	8.50 ant.	9.10 » diretto	10.55 »
7.45 » diretto	9.45 »	2.20 pom. omnibus	4.55 pom
10.30 » omnibus	1.34 pom.	4.45 » id.	7.30 »
4.55 pom. diretto	6.59 »	6.27 » diretto	7.55 »
5.35 » omnibus	8.40 »	**DA TRIESTE A UDINE**	
DA UDINE A TRIESTE		8.40 ant. omnibus	10.57 ant
2.45 ant. misto	7.37 ant.	9.— » misto	12.45 »
7.51 » omnibus	11.18 »	4.40 pom. omnibus	7.45 pom
3.52 pom. id.	7.24 »	8.10 » misto	1.30 ant.
5.30 » omnibus	8.45 »	**DA PORTOGRUARO A UDINE**	
DA UDINE A PORTOGRUARO		6.42 ant. misto	8.55 ant.
7.47 ant. omnibus	9.47 ant.	1.32 pom. omnibus	3.17 pom
1.02 pom. omnibus	3.35 pom.	5.04 » misto	7.15 »
5.10 » misto	7.21 »	**DA CIVIDALE A UDINE**	
DA UDINE A CIVIDALE		7.— ant. omnibus	7.28 ant.
6.— ant. misto	6.31 ant.	9.45 » misto	10.14 »
9.— » id.	9.32 »	12.19 » id.	12.50 pom
11.20 » id.	11.51 »	4.10 pom. omnibus	4.46 »
3.30 pom. omnibus	3.57 pom.	8.20 » id.	8.48 »
7.34 » id.	8.09 »		

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.14 ant. Ferrov.	9.55 ant.	6.20 ant. Ferrov.	8.55 ant.
11.15 » id.	1.— pom	11.— » S. tram.	12.30 pom
2.25 pom. id.	4.38 »	1.40 pom. Fer.	3.20 »
5.55 » id.	7.12 »	5.10 » S. tram.	6.51

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente responsabile

GRATIS

in tutto il mondo

il bollettino ufficiale della

Lotteria Italo-Americana

con prossima Estrazione al *31 Dicembre 1892*, con premi (complessivamente specificati in tutte le quattro Estrazioni) di Lire

Duecentomila
Centomila
Diecimila
Cinquemila

e minori.

I biglietti della Lotteria Italo-Americana non hanno nè serie nè categoria hanno il **SOLO NUMERO** e con questo *concorrono* a tutte le Estrazioni, a tutti i premi e *possono* vincere **PIÙ PREMI** in ogni Estrazione

Finora sono ancora disponibili biglietti da uno - cinque - dieci - cento numeri, per rispettivamente una - cinque - dieci - cento Lire.

Rivolgersi ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno ed alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova.

Al Molto Reverendo Clero

Il sottoscritto divenuto di fresco conduttore dell'antico Albergo al « Telegrafo » si pregia avvertire il M. R. Clero, che tutti quei sacerdoti i quali, avrà l'onore di servire, troveranno nel suo esercizio, insieme a tutti i riguardi al loro grado dovuti, grande correntezza nei prezzi, e scrupolosa inappuntabilità di servizio.

Certo di vedersi onorato di grande concorso ne antecipa sentite grazie

FRANCESCO BOSEGGIO
ex-cuoco all'Albergo d'Italia

C. BURGHART

Udine **Udine**

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA

Cucina calda a tutte le ore

Prezzi di piazza

I frequentatori della sala interna pagheranno i biglietti di entrata Stazione *soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.*

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

Estrazione **31 Dicem. 1892**

Grande Premio di lire

200.000

Dono ai compratori dei gruppi da **50 Numeri** della macchina da cucire « COLOMBO »

Un Numero costa UNA LIRA

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla banca **Fratelli CASARETO di Francesco** *Via Carlo Felice, 10 - Genova* oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy e Güsshübler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia **A. V. RADDO - Udine** - Suburbio Villalta, Villa Mangilli.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

THE

MUTUAL

Life Insurance Company of New-York

« La Mutua Compagnia d'Assicurazione sulla Vita, di New-York »

FONDATA NEL 1842

LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO
LA PIÙ GRANDE
E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO

FONDO DI GARANZIA
Al 31 Dicembre 1890 L. it. 826,646,746,21

Totale pagato agli associati dalla Fondazione
UN MILIARDO 675 MILIONI DI LIRE

Condizioni di Polizza le più semplici e liberali

Direttore generale per l'Italia
Cav. G. COLTELLETTI
— 25 Piazza Fontane Morose — Genova

Agente Generale in Udine
Attilio Baldini
Piazza Vittorio Emanuele.

Biglietti visita

100 biglietti visita cartoncino bristol	L. 1.—
100 idem cartoncino math	» 1,50
100 idem formato speciale e 100 buste	» 2,—
100 idem più piccoli	» 1,75
100 biglietti visita fantasia	» 2,50
100 » » con labbro dorato e 100 buste	» 3,50
100 idem più grandi	» 4,—

Dirigere le domande alla Cromotipografia del **PATRONATO** via della Posta, 16 — Udine.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

LE INSERZIONI

per l' Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all' Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

DENTI BIANCHI

e **sani** coll' uso della rinomata **Polvere Dentifricia** dell' illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delizicsa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono alterare il benchè minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo presso ente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle *falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.*

NB. Si spedisce franco in tutto il regno, inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in **VERONA** nella **Farmacia Tantini alla** *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie *Girolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

PARAMENTI

Alla LIBRERIA PATRONATO, *via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paramenti, a prezzi mitissimi.*

A vista d'Occhio

si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L' Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini, è di *sapore gradevole come il latte*, è di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accordata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890.

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

AVVISO

Nel premiato lavoratorio di arredi Sacri di DOMENICO BERTACCINI in Mercatovecchio Udine, trovasi in vendita un ricco deposito di fornimenti in ottone, argentato, dorato e senza, a prezzi molto ridotti e da pagarsi anche rateaimente. Rinoovansi e si prendono in cambio anche oggetti vecchi.

Si vendono pure le tanto ricercate animette per illuminare il SS. Sacramento e lampade in genere, le quali, con poc consumo, danno molta luce, invenzione offerta di S. S. Papa Pio IX.

Luminaria adhibenda ante Sanctissimum Sacramentum cum piis imaginibus intextis SS. papae Pio IX ab inventore praebita.

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 211 legatura in carta con impressioni in oro e immagine dorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia **di L. 1.25,** *alla Librer. Patronato via della Posta, 16, Udine.*

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori **Benziger & Co.** editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:

ALMANACCO della Famiglia cristiana per l'anno 1893

« LA SACRA FAMIGLIA »

Prezzo di vendita: 50 cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine.

Si vende presso la Libreria Patronato

GIUOCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria finamente lavorati e racchiusi in elegante cassettino con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi

Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 64 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla *Libreria Patronato,* via della Posta di Udine.

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito gienico — Dose per **50** litri **L. 2.30** per **100** litri **L. 4,** con relative istruzione.

CONSERVATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA

La chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali